

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 17
in data 05/02/2019
Prot. N. 2265

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

"PROTOCOLLO DI LEGALITA' AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" PER LA REGIONE VENETO D.G.R. N. 1367 DEL 28.07.2014. INTEGRAZIONE SCHEMA PATTO INTEGRITA'".

L'anno **duemiladiciannove** addì **CINQUE** del mese di **FEBBRAIO**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. BERTON DAVIDE - Vice Sindaco	*	
3. BATTAGLIN HELGA - Assessore	*	
4. ZONTA MARCO - Assessore	*	
5. LANDO DORIS - Assessore	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Reggente ZANON Dott. Giuseppe**

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: "PROTOCOLLO DI LEGALITA' AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" PER LA REGIONE VENETO D.G.R. N. 1367 DEL 28.07.2014. INTEGRAZIONE SCHEMA PATTO INTEGRITA'".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **CHE** con decreto 14 marzo 2003, il Ministero dell'Interno ha disciplinato le procedure di monitoraggio delle infrastrutture e degli insediamenti industriali connessi alla realizzazione delle "grandi opere" per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa, successivamente esteso a tutte le opere pubbliche con legge 15 luglio 2009, n. 94, attraverso un ampliamento dei poteri del Prefetto;

- **CHE** con D.P.R. 2 agosto 2010, n. 150, è stato adottato il Regolamento che disciplina il rilascio delle informazioni antimafia sugli appalti superiori alle soglie comunitarie;

- **CHE**, al fine di introdurre ulteriori stringenti controlli volti a scongiurare eventuali traffici illeciti da parte di soggetti collusi con la mafia, è stata approvata la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" che prevede, tra l'altro, all'art. 3, la tracciabilità dei flussi finanziari connessi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- **CHE** con decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è stato adottato il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- **CHE** il 21 novembre 2011, il Ministero dell'Interno e l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato, tra l'altro, a conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e della trasparenza nel settore degli appalti attraverso appositi Protocolli di legalità tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche e/o soggetti privati interessati;

- **CHE**, con D.P.R. 30 agosto 2011, sono state dettate norme per la promozione e istituzione, in ambito regionale, della STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.);

- **CHE** alla luce di quanto sopra esposto, le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione Veneto, in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto, l'ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni del Veneto e l'URP Veneto in rappresentanza delle Province venete, hanno sottoscritto, in data 9 gennaio 2012, un protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- **CHE** tale protocollo di legalità prevede che le Stazioni appaltanti del Veneto si impegnino ad adottare negli atti di gara e nei contratti e/o nei capitolati speciali d'appalto, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni comunitarie in vigore per l'Italia, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione e si impegnino, altresì, a concordare negli atti e documenti di gara di cui sopra, l'inserimento di eventuali ulteriori clausole e condizioni che potranno in prosieguo essere suggerite dalle Prefetture;

- **CHE** con deliberazione N. 537 del 3.04.2012, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato le clausole tipo per l'attuazione del suddetto protocollo di legalità;

- **CHE** la Regione Veneto ha sottoscritto un nuovo Accordo di legalità tra le parti in data 23.07.2014, ratificato con D.G.R. n. 1367 in data 28.07.2014 e della durata di anni tre, allo scopo di assicurarne la corretta e uniforme osservanza e applicazione da parte degli uffici comunali, indicando le clausole tipo che dovranno essere inserite nei documenti di gara/contratti di appalto e di concessione;

- **CHE** è stato sottoscritto, in attuazione del Protocollo Quadro di legalità, siglato a livello centrale il 13 aprile 2017, tra il Ministero dell'Interno e CONFAPI, un Accordo locale tra le Prefetture del Veneto e CONFAPI Veneto, allo scopo di rafforzare e intensificare i controlli mirati a prevenire e contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale;

- **CHE** è stato sottoscritto, in attuazione del Protocollo Quadro di legalità, siglato a livello centrale il 20 aprile 2017, tra il Ministero dell'Interno e CONFIMI Industria, un Accordo locale tra le Prefetture del Veneto e CONFIMI Industria della Regione del Veneto, le Associazioni territoriali delle province di Vicenza e Verona, allo scopo di rafforzare e intensificare i controlli mirati a prevenire e contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale;

DATO ATTO che le Prefetture della Regione Veneto effettueranno le verifiche antimafia, propedeutiche al rilascio della comunicazione o informazione antimafia, mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia;

ATTESO CHE, con delibera di G.C. n. 60 in data 05/06/2015, veniva recepito il suddetto "Protocollo di legalità", le "clausole tipo" e altresì, al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure di gara, il "**patto di integrità**" da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei partecipanti in recepimento delle clausole di cui sopra come parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;

PRESO ATTO della disciplina recata dal D.lgs 39/2013, dell'art. 53 del D.lgs 165/2001 e dall'art. 60 del D.P.R. 3/1957 ed in particolare dell'introduzione con la L. 190/2012, del nuovo comma 16-ter dell'art. 53, D.lgs 165/2001, per contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente pubblico successivamente alla cessazione del suo rapporto di lavoro;

RITENUTO di integrare il "Patto di Integrità", approvato con delibera di G.C. 60/2015 con l'introduzione dei seguenti obblighi:

- dichiarazione da parte di ogni contraente e appaltatore dell'Ente, dell'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (*modalità per verificare il rispetto del divieto per il pubblico dipendente di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto*);
- esclusione ricorso all'arbitrato (*esclusione della clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209 del D.lgs 50/2016*).
- obbligo a carico dell'appaltatore di inserire nei contratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante dell'informazione antimafia di cui agli artt. 90 e ss. del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario.

VISTO l'allegato documento "Patto di integrità" opportunamente integrato e ritenuto di approvarne il contenuto;

VISTO il Piano nazionale anticorruzione del mese di novembre 2018, approvato da ANAC;

VISTO l'art. 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) Di approvare il documento “**Patto di integrità**”, che si allega (all. sub A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, da inserire nei documenti di gara d'appalto di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente utilizzate, nonché dall'importo di contratto;
- 2) di dare mandato ai Responsabili dei Servizi, autorizzati alla stipula dei contratti dell'Ente in esecuzione di decreto sindacale, di sottoscrivere il PATTO DI INTEGRITA', il cui originale verrà conservato presso il SERVIZIO AFFARI GENERALI;
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione a tutto il personale dipendente;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio comunale;
- 5) Di pubblicare la presente deliberazione in apposita sezione di AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Segretario Comunale
F.TO Dott. Giuseppe Zanon

Il presidente illustra alla Giunta Comunale al proposta di deliberazione su estesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 per garantire il tempestivo recepimento negli atti di gara di prossima approvazione.



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Piazza Marconi 4 - 36028 ROSSANO VENETO (Vicenza)

tel. 0424/547110 - fax 0424/84935 - C.F. 00261630248

e-mail: personale@comune.rossano.vi.it

PATTO DI INTEGRITA' TRA IL COMUNE DI ROSSANO VENETO (VI) E I PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA _____ PER L'APPALTO _____ DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO.

Questo documento, già sottoscritto dal Comune di Rossano Veneto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di cui all'oggetto. Costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dal Comune di Rossano Veneto in dipendenza di questa gara.

1. Questo patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Rossano Veneto e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

2. La sottoscritta impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente all'Ente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La sottoscritta impresa prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto dalle eventuali imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta impresa è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto, ovvero verrà immediatamente revocata l'autorizzazione al subcontratto.

3. Il personale del Comune di Rossano Veneto, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, è consapevole del presente Patto di integrità, il cui spirito condivide pienamente.

4. Il Comune di Rossano Veneto si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara di cui al presente patto di integrità.

5. La sottoscritta impresa si impegna a segnalare all'Ente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e /o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto e di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

6. La sottoscritta impresa dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.

7. La sottoscritta Impresa dichiara l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (*divieto di impiego pubblico dipendente in attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro*).

8. La sottoscritta impresa si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara.

9. La sottoscritta impresa prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di integrità ai precedenti punti 1. 2. 5. 6. 7. potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- 9.a** *risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;*
- 9.b** *esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Ente, in applicazione, ove ne ricorrano i presupposti, dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016.*

10. Il Comune di Rossano Veneto applica, per ogni ipotesi contrattuale, le prescrizioni dell'art. 1 commi 19-25 della legge 190/2012 e dall'art. 209 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. (esclusione della clausola compromissoria).

11. L'appaltatore si obbliga ad inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti - effettuata in base alle disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 - alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante dell'informazione antimafia di cui agli artt. 90 e ss. del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari nei confronti dei quali la Prefettura adotti informazioni antimafia interdittive ai sensi degli artt. 84 e ss. del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione dell'appalto, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara. Ogni controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione o in esecuzione del presente Patto di Integrità tra il Comune di Rossano Veneto e i concorrenti di questa gara sarà devoluta alla cognizione del Giudice Ordinario.

Il Servizio _____ può essere contattato al numero _____
telefax _____ - mail: _____ pec: rossanoveneto.vi@cert.ip-veneto.net.

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____

TIMBRO DELL'IMPRESA E SOTTOSCRIZIONE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO REGGENTE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **14/02/2019** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **14/02/2019**

IL SEGRETARIO REGGENTE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del **3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
